

Cinque anni di lavoro per la nostra Città

Carissimi cittadini, è giunto il momento di rendere conto del lavoro svolto, a partire dal programma dei cinque anni di mandato amministrativo.

Quel disegno di Città, immaginato per il 2014-2019, prevedeva innanzitutto la riduzione del consumo di suolo: il contenimento della costruzione di case su terreno vergine, cosa non facile in un territorio che attrae moltissimo, ma proprio per questo ancora più necessaria. Ed ecco dove siamo arrivati ora.

Una volta terminate le realizzazioni in corso che sono per lo più quelle maturate nel periodo antecedente la crisi economica del 2008-2009 o generate dalla norma "h11" (ormai eliminata), si procederà principalmente a ristrutturare e a rigenerare il patrimonio immobiliare esistente (le cifre della riduzione di suolo sono riportate nell'immagine in basso).

Avevamo poi programmato che il nostro territorio, costituito da un capoluogo circondato da diverse frazioni, potesse rimanere con un'importante nervatura fatta di verde e di ambito rurale. E questo è il disegno della città che abbiamo riconnesso con tratti di ciclabili (anche se la realizzazione è, a volte, fortemente ostacolata da interessi particolari) e mobilità sostenibile, ampiamente finanziata con risorse

di tutti, come le linee degli autobus. Veniamo quindi ai protagonisti, a noi cittadini, a partire dalle fasce più deboli, gli anziani e i bambini, e perciò le famiglie che devono conciliare i tanti bisogni. Per i primi abbiamo operato la scelta di mantenere aperta la casa di riposo che nel 2014 era destinata alla chiusura. Come? Destinando risorse economiche per abbattere le rette e per adeguare l'edificio ai requisiti richiesti, comprendendo che per i cosiddetti grandi vecchi, affetti da demenze che rappresentano problemi di una complessità enorme per le famiglie, l'aver un ambiente estremamente protetto e, al tempo stesso, aperto alla comunità rappresentasse un'opportunità preziosa e unica, per loro e per tutti noi. Per questo voglio ringraziare chi vi lavora ogni giorno con amore e dedizione, valori che non sono acquisibili attraverso un bando di gara e che perciò davvero non hanno prezzo. Lo stesso vale per i nostri servizi dell'infanzia, aperti verso l'esterno, inclusivi. E forse non è un caso che alcuni nostri asili vivano nel quotidiano bellissime esperienze proprio con i nonni della casa di riposo. Sono realtà inclusive rispetto a un bagaglio di valori importanti per formare le donne e gli uomini di domani.

Siamo stati consapevoli e non dovremo mai smettere di esserlo rispetto alla neces-



sità di garantire loro il meglio nella crescita, nella tutela e nel benessere.

Abbiamo avviato un piano di sicurezza degli edifici scolastici investendo tanti

milioni di euro, ottenuti in gran parte da recupero dell'evasione fiscale. Ciò significa davvero redistribuire le ricchezze in una società, in maniera più equa e giusta.



Nel progetto di valorizzazione del patrimonio di tutti, va annoverata anche la sistema-

anche il luogo in cui ci rechiamo se abbiamo necessità davvero importanti. Va inoltre incluso il Borgo Servizi che proprio in questi giorni, dopo dieci anni in cui siamo stati ospiti, è diventato patrimonio pubblico, il cuore pulsante della nostra collettività, dei servizi per tutti. Dalla sanità all'associazionismo, alla cultura e alla vita indipendente del "durante noi" e "dopo di noi".

Nelle pagine a seguire trovate meglio descritte le cose, le opere nella concretezza, ma a tutte queste si accompagna - ed è questo il valore maggiore - l'intenzione di tenere insieme le tante anime e necessità della nostra Città.

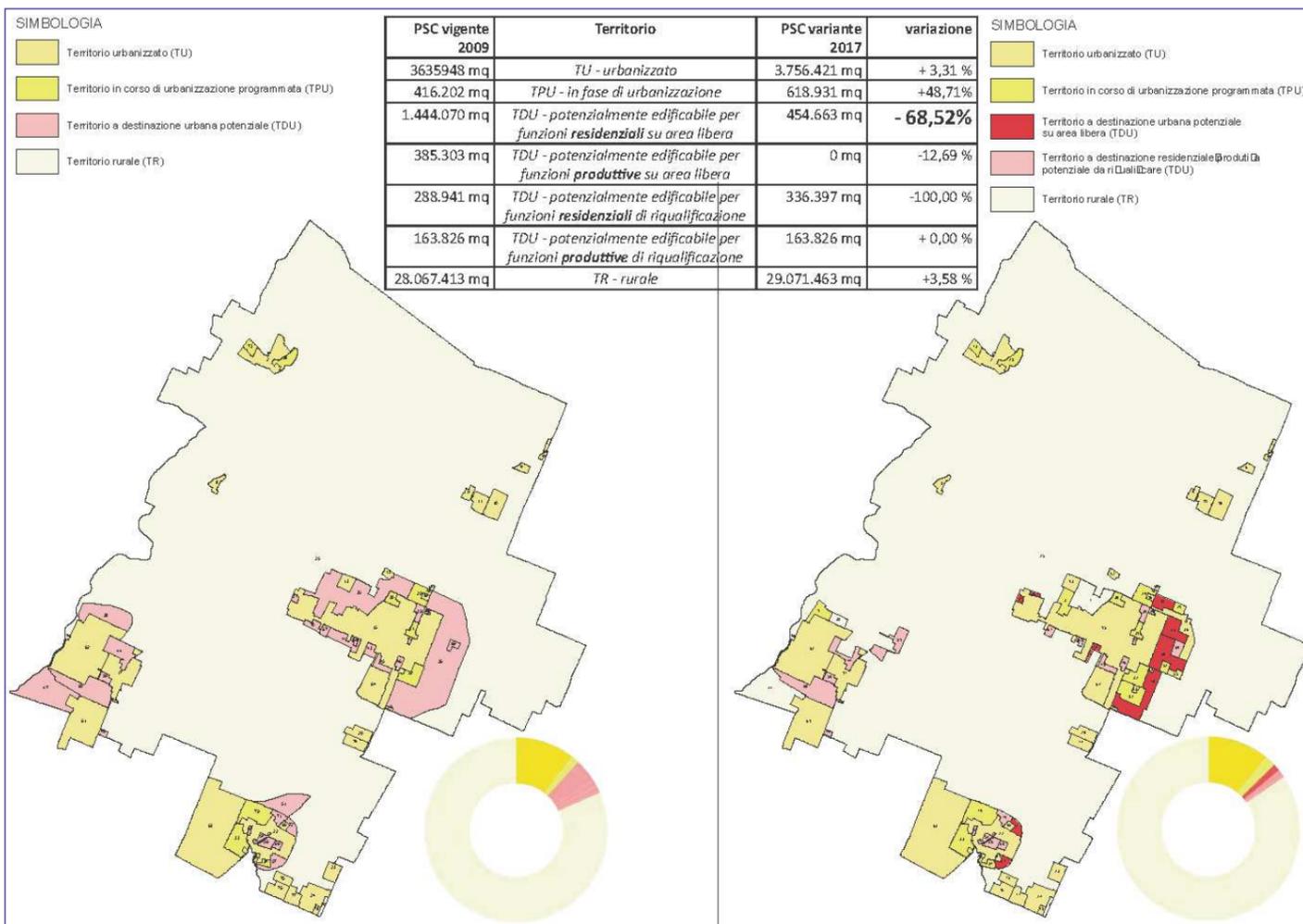
In un passaggio socio-culturale non facile, soprattutto perché percorso da cambiamenti rapidi e di grande portata, sia nella vita privata che sociale di ognuno di noi, crediamo di avere svolto con onestà, serietà e passione il compito che ci era stato affidato.

Per questo voglio ringraziare i colleghi assessori e consiglieri, tutti, i dipendenti della struttura comunale, risorse fondamentali per realizzare ogni cosa, le Istituzioni con le quali abbiamo collaborato in maniera profonda e proficua, le associazioni, le consulte e i cittadini tutti.

Grazie per l'intensità e la bellezza di questi anni di lavoro insieme.

Daniela Lo Conte
Sindaco di Granarolo

Notiziario chiuso in tipografia P8.3.2019





Mancano solo poche settimane al termine del mandato amministrativo 2014/2019 e il Gruppo Consiliare "GRANAROLO VIVA" con Daniela Lo Conte Sindaco è convintamente certo di avere, in questi 5 anni, ben intercettato i problemi e le esigenze della nostra Comunità cittadina, indirizzando le scelte politiche e le risorse economiche disponibili nei settori nevralgici e più importanti, implementando quanto avviato dalle precedenti Giunte e apportando nuove proposte e opere, quali: le strutture scolastiche dell'infanzia e primarie, nonché il sistema di supporto alle famiglie per il trasporto degli alunni verso i plessi di Bologna, Budrio e Castel Maggiore; la casa di riposo protetta per anziani; la caserma dei carabinieri, la video sorveglianza e l'illuminazione strade (più sicurezza); il sostegno alle disabilità e alle famiglie in difficoltà e ai servizi alle persone (integrazione rette scolastiche, sostegno all'insegnamento scolastico, alle rette di degenza e al trasporto disabili e anziani).

Tutto questo è avvenuto in un contesto normativo molto diverso rispetto a quello di qualche lustro addietro, quando lo Stato ripianificava i debiti degli Enti Locali e nelle casse comunali entravano oneri di urbanizzazione molto maggiori rispetto ad oggi.

Il contesto attuale, dove le rimesse dello Stato diminuiscono sempre di più ogni anno, la gestione delle entrate del bilancio comunale si basa principalmente su bandi regionali ed europei, su economie di scala (conferimento di servi-

Scelte e azioni di buona amministrazione

zi all'Unione Terre di Pianura), ovviamente su IMU e sulle addizionali comunali sui redditi delle imprese e dei cittadini ed infine sugli "accordi di programma" con soggetti privati che effettuano investimenti nel nostro territorio, a cui l'Amm.ne chiede di realizzare opere di pubblico interesse. A tutto questo, in modo particolare in questo ultimo quinquennio, si aggiunge l'attenzione e la cura verso il recupero di tasse e tributi evasi dai contribuenti.

In questo nuovo scenario l'Amm.ne Comunale ha lavorato con grande caparbia, trasparenza e coscienza nel rispetto dell'interesse comune, perseguendo risultati che sono all'evidenza di tutti:

- Il debito a carico del nostro comune (e quindi anche dei singoli cittadini) è fortemente diminuito;
- Si sono resi disponibili maggiori risorse economiche per investimenti in parte già realizzati e altri di prossima realizzazione (scuola media e nuova palestra, impianti a servizio del campo sportivo, altre videocamere per il controllo delle strade, ecc. e altre opere pubbliche si attueranno grazie ad accordi di programma con operatori privati (vedi pista ciclopedonale dal capoluogo a Viadagola);

- È in corso di perfezionamento la totale acquisizione al Patrimonio Comunale dell'intero complesso "Borgo Servizi" (poliambulatori, biblioteca, Centro Sociale, sedi delle Associazioni, archivio comunale e altri spazi saranno resi disponibili); i cittadini Granarolesi ricorderanno dove e in quali condizioni, in passato, erano alloggiati gli ambulatori dei

medici, la biblioteca, le associazioni di volontariato; il Borgo Servizi, grazie agli attuali amministratori di Centro-Sinistra e ai precedenti, rappresenta il fulcro principale della nostra città, insieme alle scuole, agli impianti sportivi e ai luoghi di aggregazione sociale e culturale;

- La scelta di adottare il sistema di "raccolta differenziata dei RSU, con le isole ecologiche ed il sistema a "Calotta", è risultato vincente per la rapidità con cui si sono raggiunti gli obiettivi prefissati (oggi siamo all'83%) e i minori costi (TARI) di smaltimento a carico di imprese e famiglie.

Infine, non ultimo per importanza, la nostra Amm.ne ha adottato nuovi piani di urbanizzazione che consentiranno la riduzione del consumo di suolo per oltre 100 ettari rispetto ai piani precedenti, ottemperando a quanto prescritto dalla Legge Reg.le n. 24/2017 e l'espansione urbanistica del capoluogo e delle frazioni verrà ridotta del 70%, favorendo nel contempo il recupero di edifici civili e industriali in disuso, tutto ciò comporterà minori introiti per le casse comunali, ma se ne avvantaggerà la qualità e la vivibilità del nostro territorio.

QUESTA SI PUO' DEFINIRE, SENZA OMBRA DI SMENTITA, BUONA AMMINISTRAZIONE, per la quale ringraziamo il Sindaco Daniela Lo Conte e la sua valente Giunta.

*Gruppo Consiliare
GranaroloViva*



Cari cittadini, in un paese normale, che non è il nostro ahimè, un Sindaco che ha amministrato male, sonoramente sconfitto politicamente al Referendum sulla fusione a conferma ulteriore della "distanza" tra quest'Amministrazione Comunale e molti degli abitanti di Granarolo, avrebbe dovuto avere, quantomeno, il buongusto di non ricandidarsi, invece NO. Fingendo che nulla sia accaduto beneficiando dei tanti problemi interni al PD, si ripresenta, con tanto di benedizione del partitone, ormai sempre più diviso che, ancora una volta, preferisce ascoltare i pochi iscritti in barba alla maggioranza dei cittadini **ZERO AUTOCRITICA**. Non solo, ma a fine mandato e con

Squadra che perde non si cambia

grande scorrettezza Istituzionale, si vuole portare ad approvazione urgente la variazione d'importanti decisioni urbanistiche che dovrebbero essere lasciate nella disponibilità della nuova Giunta. In modo particolare il POC piano operativo comunale. Riteniamo quest'atteggiamento un vero e proprio colpo di mano che **vincolerà** le mani a quelli che verranno dopo, ma pare soprattutto, pensiamo noi, di voler sistemare partite poco chiare che si trascinano da anni come l'acquisizione del Borgo dei Servizi, ancora di proprietà di Futura Costruzioni, sistemare "Villa Boselli", e altre situazioni. A nulla valgono i richiami al rischio dei cambiamenti climatici, alla necessità di contenere il consumo di suolo: la foga edificatoria **non si ferma** e sul capoluogo sono già disponibili per essere edificati

circa 40 ettari, **ampliamento delle frazioni a parte**. Così facendo si tradiscono anche le attese di chi da Bologna è venuto a vivere in "campagna", per il verde, per uscire dall'urbanizzazione oppressiva della città e apprezzare la comunità di periferia.

Per queste scelte, si ritroveranno in condizioni di vivibilità del tutto simili alla città che hanno lasciato, addirittura peggiori perché hanno meno servizi e la "poltiglia" urbanistica creerà indubbio deprezzamento dei loro stessi immobili. Termina qui la nostra attività politica che ha sempre avuto al primo posto la tutela del territorio e gli interessi dei cittadini.

Buona Pasqua a tutti.

*Gruppo Consiliare
Impegno per Granarolo*



In questi cinque anni, durante i quali ho avuto l'onore di rappresentare i cittadini tutti di Granarolo e frazioni, mi sono impegnato senza risparmiarmi su tutte le tematiche del territorio, focalizzando l'attenzione verso il sociale e sul tema delicato e molto sentito della sicurezza.

La mia opposizione non è stata sterile e strumentale (cosa di cui spesso venivo accusato) ma costruttiva: ho pertanto avanzato proposte concrete per il bene della comunità, che spesso l'amministrazione non ha tenuto in considerazione, quindi non approvate dal Consiglio Comunale. Ad esempio sono state respinte: Richiesta di installare sul territorio una casetta dell'acqua; Richiesta di un eco-compattatore (mac-

chinario per la raccolta differenziata di bottiglie di plastica, flaconi di detersivi e lattine di alluminio, favorendone il riciclo); Richiesta di una scaletta per l'accesso/uscita dalla vasca della piscina comunale, utile per disabilità anche di lieve entità; Richiesta di migliorare gli orari autobus della linea 88; Richiesta di costituire una Commissione Consiliare sulla Sicurezza.

Sin dall'inizio del mio mandato, ho puntato l'attenzione sul tema della sicurezza indicando alcuni interventi utili che in parte sono stati presi in esame dall'amministrazione, come il progetto di videosorveglianza delle principali vie d'accesso e di fuga del territorio; Attività di prevenzione svolta dalla Polizia Municipale e dai militari della locale Stazione

dei Carabinieri, nell'ottica di una stretta sinergia a presidio delle zone residenziali e produttive; Potenziamento dell'illuminazione pubblica, laddove si fosse rilevata insufficiente.

La "**Lista Civica Alternativa per Granarolo**" sarà presente alle prossime amministrative 2019 con entusiasmo, esperienza e competenza in più, al servizio della comunità di Granarolo e delle frazioni. Con **banchetti/gazebo**, nei prossimi giorni, sarò lieto di incontrarvi per le strade del territorio per stringervi la mano e ascoltare ogni vostra esigenza come ho cercato di fare durante questi anni del mio mandato di Consigliere Comunale!

*Giuseppe Minissale
Capogruppo Lista Civica "Alternativa per Granarolo"*

Amministrative 2019: Lista Civica "Alternativa per Granarolo" ci sarà!

CURA e SVILUPPO del TERRITORIO |

Scuole più grandi, belle e sicure



Partiranno nel 2019 i lavori di adeguamento sismico e ampliamento della scuola secondaria di primo grado "Pellegrino Matteucci". Gli interventi prevedono la realizzazione di contrafforti sismoresistenti esterni alla struttura dell'edificio. Lo spazio utilizzato fino ad oggi dalla palestra sarà utilizzato per creare 4 nuove aule che ampliaranno l'offerta didatti-

ca e formativa della scuola.

Una nuova palestra sarà invece realizzata accanto alle "Matteucci" e sarà direttamente accessibile sia dalla scuola, per mezzo di un collegamento coperto, sia dal palazzetto dello sport (vedi render qui sopra).

La palestra avrà un campo regolamentare per la pallacanestro e potrà quindi essere utilizzato, oltre che per gli allenamenti in orari extrascolastici, anche per le attività agonistiche delle Società sportive granarolesi.

Lavori imminenti anche alla scuola dell'Infanzia statale "La Mela" di Quarto Inferiore: anche in questo caso i lavori di adeguamento sismico consentiranno di ottenere più spazi didattici e di servizio nell'edificio, che si aggiungeranno alla nuova sezione aperta di recente.

Un altro intervento molto importante è stata la realizzazione del cappotto termico per il risparmio energetico alla scuola primaria "Anna Frank". Alla scuola d'infanzia "La Farfalla", invece, è stato risistemato il cortile.



Un altro intervento molto importante è stata la realizzazione del cappotto termico per il risparmio energetico alla scuola primaria "Anna Frank".

Alla scuola d'infanzia "La Farfalla", invece, è stato risistemato il cortile.



Una nuova sede dell'Urp in Municipio

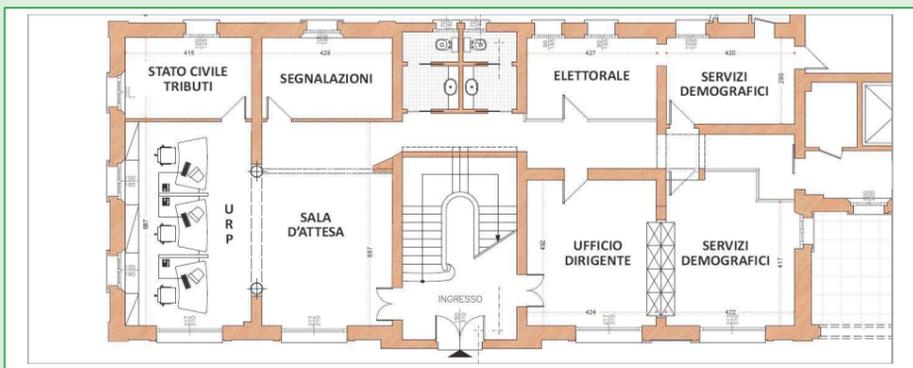
Si attende solo il via libera della Soprintendenza per i beni architettonici per avviare la realizzazione di una nuova sede dell'Urp nel palazzo comunale.

Il progetto prevede la riqualificazione e riorganizzazione degli uffici al piano terra (vedi pianta a sinistra) per offrire ai cittadini una migliore accoglienza e fruibilità dei servizi. Il nuovo URP sarà accessibile dal portone centrale che affaccia su Piazza del Popolo. All'ingresso si potrà entrare in una nuova e accogliente sala d'attesa -

che darà accesso alle postazioni URP, allo sportello Segnalazioni, ai Servizi Demografici e Tributi - oppure salire agli uffici del primo piano, attraverso la scala Liberty di inizio '900.

Dall'ingresso in Municipio sotto il portico si potrà invece accedere agli uffici della Polizia Municipale e agli altri servizi comunali.

Le risorse per realizzare questa manutenzione straordinaria del Municipio sono già state inserite nel bilancio di previsione 2019.



Risposte ai cittadini, il successo di Comuni-chiamo



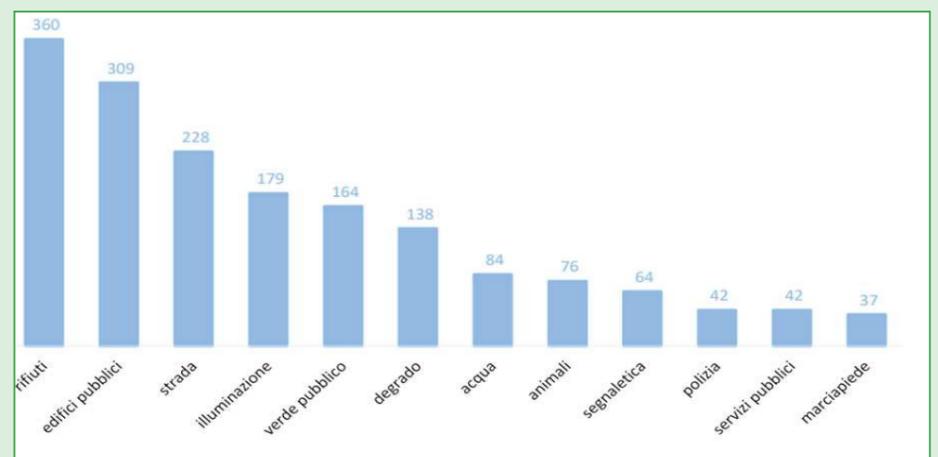
Durante il mandato è stato attivato un servizio con cui i cittadini possono fare segnalazioni direttamente al Comune su problemi vari relativi ad ambiti di competenza dell'Amministrazione.

Al servizio Comuni-chiamo si può accedere in modo semplice o tramite la registrazione e invio della segnalazione al sito web www.comuni-chiamo.com oppure tramite la

app Comuni-chiamo. Il punto di forza di questo servizio sta nel fatto che i cittadini ottengono risposta sullo stato di risoluzione dei problemi segnalati e sono quindi incentivati a tenere alta l'attenzione sul territorio. Dal lato dell'Amministrazione è importante perché si ottengono segnalazioni e osservazioni puntuali utili per gestire situazioni critiche.

Nel 2018 le segnalazioni pervenute sono state 1723, con una media di 5 al giorno. Quasi il 90%

degli eventi segnalati sono stati risolti in meno di 30 giorni (oltre il 50% in meno di 4 giorni). La maggior parte delle segnalazioni riguarda i rifiuti, seguiti da quelle sugli edifici pubblici (soprattutto si tratta di interventi nelle scuole) e sull'illuminazione.



CURA e SVILUPPO del TERRITORIO |

Un nuovo aspetto per Piazza del Popolo

Nel 2017 si sono avviati i lavori per riqualificare la Piazza del Popolo, migliorando così l'aspetto e la funzionalità del centro del capoluogo.

L'intervento è avvenuto senza stravolgere l'assetto esistente ma rigenerando e conservando i due tratti distintivi e storici: i tre pini che da decenni caratterizzano la piazza e i cubetti in porfido nella parte centrale.

Ai pini è stato lasciato lo spazio necessario nelle aiuole che li delimitano e la pavimentazione in porfido è stata migliorata e adeguata per rispondere anche a criteri sia estetici che funzionali e di sicurezza. Intorno al profilo originale della piazza



in cubetti di porfido è stata disegnata una nuova pavimentazione.

Sono stati posti nuovi arredi (l'operazione si concluderà nelle prossime settimane con l'aggiunta di due gazebo in alluminio e sedute aggiuntive) ed è stato installato un nuovo impianto di

illuminazione a led a luce calda, a basso consumo energetico.

Le aiuole sono state ampliate per dare più spazio al verde ed è stato aggiunto un nuovo impianto di irrigazione.

Gli accessi pedonali alla piazza sono stati messi in sicurezza con attraversamenti rialzati e rampe di accesso per carrozzine e disabili. Gli interventi estetico-funzionali nel centro di Granarolo saranno completati ad aprile con il restauro dei due piccoli magazzini e della fontana che si trovano accanto all'edificio del Municipio. Inutilizzati da lungo tempo, sono gli elementi più antichi presenti nel centro. La fontana sarà rigenerata e distribuirà acqua potabile filtrata.



La ciclabile Granarolo-Quarto illuminata



La pista ciclabile tra Granarolo e Quarto è un'infrastruttura centrale nel sistema di mobilità sostenibile del nostro territorio. Viene percorsa ogni giorno da numerosissimi ciclisti ma anche da pedoni e sportivi che praticano il jogging.

Con l'intervento realizzato tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018 è stata resa fruibile in tutta sicurezza anche durante le ore buie.

L'impianto di illuminazione installato è composto da 50 pali, ciascuno dotato di un doppio punto luce per illuminare sia la pista che la sede stradale adiacente.

Le lampade utilizzate sono a led ad altissima efficienza energetica e orientate per creare il minor inquinamento luminoso possibile.

Nella primavera del 2018 l'impianto è stato inaugurato con una performance danzante e festosa seguendo l'itinerario della ciclabile.

Lungo il percorso sono anche stati installati dei cartelli, creati dai ragazzi della scuola media "Pellegrino Matteucci" in collaborazione con il centro sociale di Quarto, che invitano con simpatia a rispettare alcune regole di educazione civica e incoraggiano a fare più spesso movimento e a tenersi attivi e in forma.



**MO BRIŠA STÈR A CÀ A FÈR
LA SULATTA, VA' BEN A PÌ
CHAT MÉTT ZÀ LA PANZATTA**

Alice Brughieri, Claudio Bolognesi, le signore Daniela Covizzi e Angela Comastri

(NON STARE A CASA A LAVORARE A MAGLIA, VA' A CAMMINARE CHE TI CALA LA PANCIÀ!)

CURA e SVILUPPO del TERRITORIO |

Il verde e i parchi, un patrimonio sempre valorizzato

Sono stati tanti e capillari gli interventi per riqualificare e valorizzare il vasto patrimonio di parchi e aree verdi della città e delle frazioni. Tra i principali si segnalano la sistemazione dei vialletti pedonali al parco Blanche Odin a Quarto (Zenetta), il laghetto in via dello Sport e la vasca di laminazione a



Granarolo, con l'installazione di nuove staccionate. Sono stati creati un'area giochi e uno sgambatoio per cani nel

comparto Sirani - De' Rossi, nel capoluogo, e si è proceduto all'installazione di nuovi giochi e arredi nei parchi di Lovoletto e Cadriano.

Un modo per coinvolgere i più giovani, richiamando la loro attenzione sulla natura presente in città, è stata l'intitolazione dei parchi su proposta dei ragazzi del CCRR (Consiglio Comunale dei ragazzi e delle

ragazze): in questo modo è stata data a ogni area verde un'identità precisa con un collegamento con il ricordo di personaggi che si sono distinti per l'impegno sociale, politico o culturale.

Sono stati installati anche nuovi cartelli nei parchi per richiamare al rispetto delle regole del verde pubblico. Durante gli annuali appuntamenti di "Puliamo il mondo" di Legambiente, a cui partecipano molte famiglie e bambini, si è proceduto alla pulizia di aree verdi e maceri. È stata fatta inoltre manutenzione al verde esistente e sono stati piantumati nuovi alberi.

Nell'area verde di via Carducci, accanto al supermercato Coop, sono stati piantati 20 nuovi alberi, grazie alle numerose adesioni dei granarolesi alla campagna di Hera "Elimina la bolletta - Regala un albero alla tua città". Nell'elenco in basso a destra gli altri interventi principali di piantumazione svolti sul territorio.



Principali interventi di piantumazione alberi

Granarolo capoluogo

- Parco della Resistenza
- Polo scolastico di via Roma
- Piazza dell'Agricoltura
- Piazza dei Gelsi
- Via della Piantata
- Via I. Bandiera (maceri e ciclabile)

Quarto Inferiore

- Parco di via Gramsci

Cadriano

- Parchi Santa Maura e Verdevolo
- Scuola dell'infanzia Angela Fresu

Viadagola

- Via dello Sport
- Circolo tennis
- Via Chiesa di Viadagola

CURA e SVILUPPO del TERRITORIO |

Sono stati fatti tantissimi interventi di manutenzione alle strade, ai marciapiedi, ai percorsi pedonali, ai parcheggi. Possono apparire piccole opere, se prese singolarmente. Ma la quantità di quelle realizzate in questi pochi anni dà il senso di una grande opera di riordino, pulizia, abbellimento generale degli spazi pubblici. Un marciapiede nuovo significa più sicurezza per chi cammina ma anche più decoro, meno trascuratezza. Un cordolo stradale risistemato offre una circolazione più ordinata e meno pericolosa, oltre che un elemento di ordine nell'arredo urbano. Lo stesso dicasi di percorsi pedonali con una nuova pavimentazione, una segnaletica orizzontale più visibile, aiuole meglio definite e più ampie e radici degli alberi che non creano più buche o ostacolo per chi passeggia.



Una delle opere più visibili e significative è stata la riqualificazione di tutta l'area pubblica attorno al nuovo TaG – Teatro a Granarolo, divenuto subito un luogo attrattivo e centrale nel capoluogo. In continuità con l'intervento per il TaG è stata la manutenzione dei marciapiedi sulla via San Donato, che ha di fatto riqualificato la zona più trafficata e viva del capoluogo. Marciapiedi e percorsi pedonali non sono stati trascurati anche nelle aree più periferiche o nelle frazioni, con una serie di lavori mirati nei punti in cui c'era più necessità. Tra questi quelli di via Cadriano, via Gandolfi, via Europa, via Praga, via 2 agosto solo per citarne alcuni. Nel

sistemare marciapiedi e camminamenti si è tenuta come priorità l'eliminazione di barriere architettoniche, anche sulla base di un lavoro di mappatura svolto dalle associazioni di volontariato sociale. Ad esempio sono state livellate botole o pavimentazioni sconnesse e, soprattutto, sono state create nuove rampe o adeguate quelle esistenti. Un altro intervento, utile per le centinaia di genitori e studenti del Polo Scolastico del capoluogo, è stata la manutenzione del parcheggio su via Roma. Attenzione è stata data anche ad altre strutture pubbliche per renderle meglio fruibili dai cittadini-utenti. Ad esempio è stata rifatta la pavimentazione esterna del centro civico di Cadriano e, nel capoluogo, sono stati sistemati il piazzale e i parcheggi della Caserma dei Carabinieri. Dove il manto stradale era più danneggiato si sono fatti interventi di manutenzione puntuale,

con il rifacimento della pavimentazione e della segnaletica stradale. Si possono citare i lavori nelle vie Cadriano, Monti, Andrea Costa, in viale della Resistenza, via Repubblica e via Viadagola (tra via del Passo e via Viadagola 48). Sono già programmati per questa primavera, inoltre, lavori per realizzare ulteriori misure di sicurezza all'incrocio tra via San Donato e via Tartarini; per la manutenzione della pavimentazione stradale degli ultimi 200 metri di via Turati, all'incrocio con via Viadagola, e di circa 250 metri di via Viadagola, all'incrocio con via del Lavoro. Poi interventi su marciapiedi ed attraversamenti

Marciapiedi, strade, parcheggi: una cura costante della città

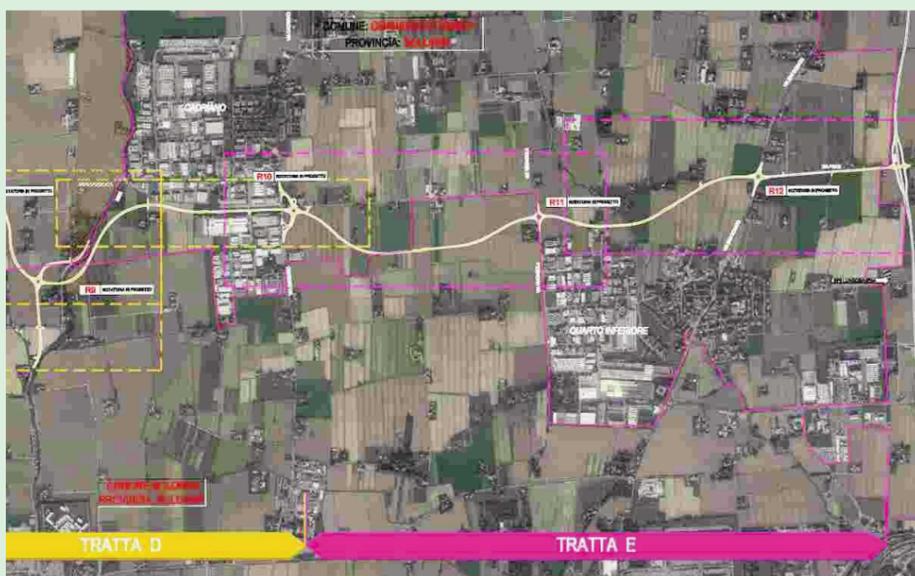


pedonali di via Parigi e via Europa e il rifacimento del manto stradale di via Roma, per un tratto di circa 800 metri tra il civico 18 e il civico 1. Un intervento molto consistente è in programma nel tratto di via Badini che attraversa la zona industriale di Quarto, tra la via Zenetta e la via Viadagola.



Stop all'Intermedia di Pianura

L'Intermedia di Pianura avrebbe potuto rappresentare una soluzione viabilistica ai problemi del nodo bolognese, insieme al potenziamento dell'attuale tangenziale e autostrada di Bologna. Anche l'Amministrazione comunale voleva cogliere le opportunità che questa infrastruttura poteva dare al nostro territorio. Ma vi erano serie problematiche, di tipo ambientale e paesaggistico, che il progetto iniziale di Società Autostrade portava con sé nella tratta di competenza granarolese. L'Amministrazione, non avendo avuto una nuova risposta soddisfacente che garantisse la tutela del proprio territorio e delle aziende e dei cittadini coinvolti dal passaggio del tracciato, ha rigettato il progetto. Il procedimento è stato archiviato alla fine di giugno 2018.



GESTIONE dei RIFIUTI



In tre anni dal 50% ad oltre l'80% di raccolta differenziata. Sui rifiuti il nostro Comune ha già abbondantemente superato l'obiettivo del 70% previsto dalla legge regionale.

Gran parte del merito è del nuovo sistema di raccolta introdotto nel maggio 2016 che vede, nelle zone residenziali del territorio, 103 isole ecologiche per la raccolta dei vari materiali e con il cassonetto dell'indifferenziato a "calotta elettronica". A decretare il successo di questa tipologia di raccolta, che ora viene adottata anche a Bologna e in altri Comuni del bolognese, è proprio la calotta del cassonetto grigio, che può essere aperta solo con la tessera elettronica di cui sono stati dotati i cittadini e che permette l'inserimento di un sacchetto dell'immondizia di 22 litri al massimo di volume. Tutto il resto dei rifiuti viene introdotto nei contenitori per i diversi materiali. Dopo le inevitabili, iniziali difficoltà dovute all'adattamento a un nuovo sistema, i granarolesi hanno

risposto con grande attenzione e partecipazione, contribuendo a raggiungere l'84% di differenziata. Un risultato che ha un effetto importante anche sulla tariffa pagata dai cittadini per lo smaltimento rifiuti, che si è ridotta progressivamente e in maniera sensibile (mediamente del 24% dal 2015).

Oltre al sistema a calotta per le aree residenziali sono stati messi a punto sistemi per utenze specifiche: per gli esercizi commerciali (73 negozi aderenti) e le attività produttive c'è la raccolta domiciliare target; per chi risiede nelle zone industriali c'è la raccolta domiciliare; da gennaio 2017 è stato attivato il servizio di raccolta pannolini e pannolini (10 cassonetti) per le famiglie con bambini sotto i 3 anni o con persone che utilizzano i pannolini; per tutti c'è la possibilità, su prenotazione, della raccolta porta a porta dei rifiuti ingombranti, degli sfalci e delle potature.

Per chi lo desidera esiste anche la possibilità di fare il compostaggio



Differenziata al meglio con la calotta elettronica

domestico o di utilizzare la stazione ecologica attrezzata di via Marsiglia, che è aperta 6 giorni su 7. A completare un sistema efficace e vincente, nelle aree pubbliche e nei parchi sono stati installati cestini per la



raccolta differenziata. Un ruolo importante hanno anche le azioni di monitoraggio delle isole ecologiche con telecamere fisse e mobili, le verifiche delle GEV (Guardie Ecologiche Volontarie) e le sanzioni per chi non effettua la raccolta in maniera corretta: i verbali elevati nel 2018 sono stati 142.

È imminente l'apertura del "Centro del Riuso" nel magazzino comunale ristrutturato di via dell'Artigianato. Il Centro sarà utilizzabile dai residenti di Granarolo e Castenaso e sarà a disposizione dei cittadini, delle imprese e delle associazioni che potranno conferire oggetti che non usano più ma che possono servire ad altri. L'obiettivo è promuovere la riduzione della produzione di rifiuti e diffondere la cultura del riuso dei beni.

AMBIENTE



Le azioni per un domani sostenibile

Una novità importante è stata nel 2016 l'adesione al PAIR 2020 – Piano Aria Integrato Regionale – che ha comportato l'estensione al centro abitato di Granarolo del divieto di circolazione per alcune classi di veicoli nel periodo autunnale-invernale, come previsto nel territorio regionale e in diversi Comuni dell'area metropolitana bolognese. Per promuovere il trasporto pubblico è stata mantenuta,



con impegno economico considerevole per il Comune, la tariffa urbana per gli abbonamenti Tper dei residenti a Granarolo. È stato inoltre finanziato il servizio delle linee 88

(Granarolo-Bologna via Cadriano), 444 (Granarolo-Castelmaggiore) e 231 (Granarolo-Budrio).

Per i bambini della scuola primaria è previsto l'abbonamento gratuito per l'autobus.

Anche alcune opere pubbliche sono state realizzate a sostegno del trasporto pubblico. Tra queste la pensilina per la fermata del bus in via San Donato di fronte al TaG nel capoluogo; la creazione del capolinea dei bus in via San Donato/via De' Rossi e la piazzola e la pensilina per l'attesa del bus in via San Donato in



direzione Minerbio (quest'opera ha compreso anche il tombinamento dello scolo Foggia Nuova). L'ambiente continua ad essere un tema centrale per Granarolo che viene celebrato dall'Amministrazione ogni

anno a maggio con le associazioni, i volontari, le scuole durante la festa VerdeVolo a Cadriano, che nel 2017 ha raggiunto la trentesima edizione.

Altro appuntamento ambientale per il volontariato ambientale è quello con "Puliamo il Mondo", che vede sempre grande partecipazione di adulti e bambini per tenere pulito il nostro territorio.



GOVERNO e SICUREZZA



“Pacchetto sicurezza”: telecamere, più controlli e una polizza per over 65

Dal 2016 è partito un programma di installazione di telecamere di videosorveglianza nei punti strategici del territorio comunale: esse presidiano gli accessi agli abitati, le intersezioni, i principali edifici pubblici. Nel capoluogo e nelle frazioni sono complessivamente 20 quelle già in funzione. Sono invece in fase di installazione 12 nuove telecamere al servizio delle zone industriali di Cadriano e Quarto.

Si tratta del progetto “Sicurezza nelle aree produttive”, messo a punto dal Comune insieme alle imprese del territorio e CNA Terre di Pianura, in collaborazione con l’Arma dei Carabinieri. Le videocamere sono sia fisse, per immagini di contesto sulle strade, che dotate di rilevamento “targa system” e saranno collegate con la sala operativa della Polizia Municipale.



Il progetto “Sicurezza nelle aree produttive” contempla anche la possibilità di attivare forme condivise di controllo e vigilanza privata nelle aree industriali.

Sono state poi pensate due iniziative per i cittadini, in particolare i più anziani. La prima è un contributo economico per la sicurezza domestica, destinato a famiglie e over 65 (secondo categorie ISEE), per l’acquisto e l’installazione di antifurto in abitazione. La seconda è una copertura assicurativa, gratuita



per gli oltre 2.500 residenti di Granarolo che hanno più di 65 anni di età, contro scippi, furti e rapine. Un aiuto da parte dell’Amministrazione, in collaborazione con i sindacati dei pensionati, per contenere i danni che dovessero derivare da eventuali truffe, borseggi e raggiri in cui possano cadere i cittadini più anziani.

La polizza assicurativa prevede l’erogazione di 100 euro per sinistro (500 euro se l’evento accade nel giorno del ritiro della pensione) e rimborso per ripristinare gli eventuali danni a porte, serrature e finestre.

Vistared e semafori a chiamata per strade sicure

Anche in tema di sicurezza stradale sono stati fatti importanti interventi, con l’installazione di “vistared” - cioè la telecamera che registra le infrazioni al rosso semaforico - in due incroci particolarmente a rischio.

Il primo occhio elettronico a inizio 2016 a Quarto Inferiore, all’intersezione tra la San Donato e le vie Risorgimento e Badini; il secondo a inizio febbraio 2019 all’intersezione tra via Roma e via Viadagola, nella frazione di Viadagola.

Questo incrocio già nel 2018 è stato oggetto di un complesso intervento di manutenzione straordinaria per installare un nuovo semaforo, la segnaletica orizzontale/verticale, l’aggiunta di dissuasori di velocità a protezione dei pedoni sulla strisce e l’eliminazione delle barriere architettoniche.

Il semaforo inoltre è regolato in funzione dei flussi di traffico effettivi lungo le due strade, grazie alla presenza di speciali sensori, e permette l’attraversamento pedonale a chiamata, tramite pulsante.



Anche a Lovoleto, nel 2017, è stato installato un nuovo semaforo a chiamata, provvisto di un “contatore alla rovescia” che indica il tempo di attesa del verde pedonale, nell’attraversamento della Porrettana all’altezza della chiesa di Lovoleto. Si è data così risposta alle richieste dei cittadini che chiedevano una soluzione sicura per un punto stradale molto pericoloso.

SVILUPPO ECONOMICO e IMPRESE



Servizi per lo sviluppo delle nostre aziende



L’anno passato sono stati svolti numerosi lavorazioni di manutenzione stradale nella zona industriale di Cadriano per migliorare la viabilità (riasfaltatura di via Cadriano e via Andrea Costa) mentre a breve saranno realizzati quelli della zona industriale di Quarto, nel tratto di via Badini tra la via Zenetta e la via Viadagola.

Tra il 2017 e il 2018 le due aree produttive sono state raggiunte dalla banda ultra larga in fibra ottica: l’infrastruttura tecnologica che rende più competitive le imprese è stata frutto di un accordo tra Amministrazione comu-

nale, Lepida e aziende locali, secondo un modello di finanziamento pubblico privato. È inoltre in via d’approvazione un atto di Giunta che vuole contenere gli oneri delle imprese per gli interventi di rigenerazione e riqualificazione degli ambiti produttivi che sono volti al miglioramento della risposta energetica degli edifici e all’efficientamento energetico.

Inoltre, nel RUE in adozione, è prevista una nuova classificazione delle destinazioni d’uso degli edifici, per rendere più simili i carichi urbanistici.

Anche in tema di raccolta di rifiuti si è andati nella direzione di agevolare le imprese, con l’attivazione di uno specifico servizio target di

porta a porta, che viene cioè rimodulato in base alla esigenze specifiche delle aziende e ai diversi quantitativi e tipologie di materiali che ven-

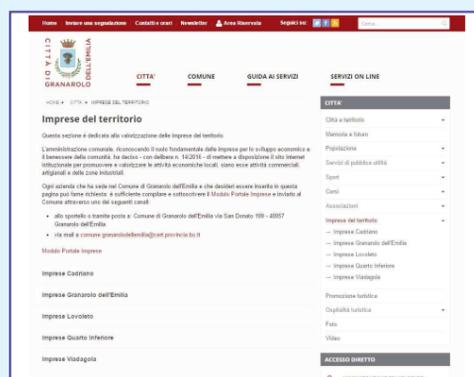


gono conferiti. È stato poi lanciato un concorso di idee che invita le imprese a presentare progetti per ridurre i rifiuti nell’ambito produttivo. I migliori progetti documentati saranno premiati con una riduzione fino al 20% della parte variabile della TARI.

Si è fatta promozione delle imprese locali con uno spazio web gratuito di presentazione messo a disposizione delle aziende che lo vogliono utilizzare.

Lo spazio è presente nella sezione “Imprese e territorio” della pagina “Città” del sito web istituzionale dell’Amministrazione comunale.

Nel 2016 è stata realizzata un’iniziativa per favorire l’incontro fra la domanda di impiego dei cittadini in cerca di occupazione, che si sono rivolti ai Servizi Sociali, e l’offerta del sistema imprenditoriale del territorio.



SCUOLA



La scuola è rimasta sempre ai primi posti nell'attenzione dell'Amministrazione, sia quella di diretta competenza (i nidi e le scuole d'infanzia comunali) che tutti gli altri ordini e gradi presenti nel territorio.

Uno dei fiori all'occhiello del nostro servizio educativo è la conferma, ogni anno, dell'accoglienza completa di tutti i bambini e ragazzi nelle scuole granarolesi, azzerando le liste d'attese, in particolare ai nidi e alle scuole d'infanzia.

Una novità molto importante è stato l'avvio del servizio sperimentale comunale 0-6 anni alla scuola "La Coccinella" di Quarto, che ha fatto seguito alla sperimentazione in una struttura convenzionata.

I risultati di questa esperienza, che prevede la crescita in uno stesso luogo, dai lattanti ai bambini che si preparano alla scuola primaria, sono molto positivi e Granarolo è stato tra i primi Comuni in Emilia-Romagna a tentare questa innovativa scelta pedagogica.



Nuove didattiche inclusive sono state sperimentate con i più piccoli.

Presso le due scuole dell'infanzia comunali (La Farfalla e L'Aquilone) è stato infatti realizzato il Progetto CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) per dare ai bambini spazi per crescere, apprendere, comunicare, ascoltare e interagire.

Sono stati svolti diversi interventi sull'edilizia scolastica, per migliorare il patrimonio esistente e per offrire spazi più ampi e accoglienti per la didattica.

Alla scuola dell'infanzia statale presso "La

Al fianco della scuola per i cittadini di domani

Mela" è stata aperta una nuova sezione per rispondere a tutte le domande di iscrizione.

Sono anche state assunte nuove educatrici per sostenere le attività di formazione.

Sono garantite le attività integrative gestite dal Comune come il trasporto scolastico, la mensa (con tessera prepagata ricaricabile) e il pre-post scuola.

Confermati anche i Centri Estivi per bambini dai 3 ai 13 anni, gestiti in collaborazione con l'Associazione Energym e Senza il Banco.



Giovani protagonisti con i progetti di cittadinanza attiva

A inizio 2016 è stato eletto il primo Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi (CCRR) che vede protagonisti i giovani delle scuole medie. Questo organismo è stato creato per iniziativa della Giunta comunale per permettere ai consiglieri (e anche, indirettamente, ai loro compagni di classe) di prendere parte attiva alla vita della nostra comunità imparando a conoscere la realtà locale, a fare esperienza della macchina amministrativa e a



misurarsi con l'organizzazione di un progetto.

Il Consiglio si riunisce in seduta pubblica almeno 3 volte nell'arco dell'intero anno scolastico e può deliberare, in via consultiva, su tutte le materie che riguardano i più giovani.

Le proposte e i pareri del Consiglio vengono sottoposti all'Amministrazione comunale, che dà adeguato e motivato riscontro al lavoro

dei ragazzi. Tra le prime iniziative il censimento e la scelta di un nome per le tante aree verdi sul territorio. Il CCRR è un'esperienza utile di cittadinanza attiva e formazione civica che si rinnova a ogni inizio di anno scolastico.

Il progetto "Rifiuti zero nelle scuole" - in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, Hera, Camst, "Amici della Terra" e "Senza il Banco" - si è evoluto in coerenza con il progetto di raccolta rifiuti a calotta elettronica: ogni scuola ha avuto in dotazione bidoni per fare la raccolta differenziata ed è stata anche lanciata una gara annuale per premiare la scuola che differenzia di più e meglio.

Nell'ambito delle azioni di sensibilizzazione ai temi della legalità e della lotta alla mafia, si svolge ogni anno l'iniziativa "A pranzo con la legalità": a tutti i bambini che frequentano le scuole del territorio è distribuito un pasto con un primo piatto a base di pasta al pomodoro, utilizzando prodotti provenienti dai circuiti di Libera Terra. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con Libera, Associazioni contro le mafie e Camst.

Il Comune sostiene anche alcuni

progetti dell'Istituto Comprensivo, grazie ai Fondi Strutturali Europei nell'ambito del PON per le scuole. Nell'estate 2018 gli studenti delle



medie, dopo aver partecipato a un laboratorio di arte con i propri insegnanti, hanno ad esempio realizzato un vivace e colorato murales all'ingresso della scuola in via Roma e un'opera d'arte lungo la pista ciclopedonale nel capoluogo, in corrispondenza della rotatoria tra via San Donato e via Mulino.

La storia e la memoria sono stati temi centrali e hanno offerto molti spunti su cui si è lavorato insieme ai ragazzi. A cominciare dalla "Borsa di Studio 25 Aprile", che premia ogni anno gli elaborati degli studenti che riflettono sui valori della Resistenza, dell'antifascismo e dell'appartenenza alla Repubblica italiana.

Nel 70° della fine della Seconda guerra mondiale, in collaborazione con il Comitato per le Celebrazioni

della Storia e della Memoria di Granarolo dell'E-milia, con l'Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri e con

l'Istituto Comprensivo, è stata poi organizzata la visita al Parco storico di Monte Sole di tutte le classi terze della scuola media "Pellegrino Mat-teucci". In occasione della Giornata della

Memoria le scuole sono invitate allo spettacolo sul tema dell'Olocausto che si tiene ogni anno al TaG - Teatro a Granarolo. Il Comune ha attivato, grazie alla collaborazione con l'Istituto Parri, dei laboratori di storia e memoria per gli studenti della scuola primaria e delle medie: ricercatori e docenti svolgono



incontri tematici coi ragazzi per approfondire alcuni ambiti storici. I temi di quest'anno sono "Donne e Resistenza", "Mafie" e "Stragi".

BENESSERE SOCIALE



Una comunità più accogliente e aperta alle diversità

A Granarolo a tutti i cittadini è riservata la stessa attenzione, chi è in difficoltà ne merita ancora di più. Per questo il Servizio Sociale del Comune promuove il benessere della comunità attraverso azioni di prevenzione e di promozione sociale e sostiene le persone e le famiglie in difficoltà e situazioni di fragilità.

Un'iniziativa importante contro la violenza sulle donne, avviata a fine 2017, è CHIAMA chiAMA, un



servizio gratuito che offre assistenza, consulenza e informazioni alle donne che subiscono violenza. È nato da una convenzione tra Comune, associazione MondoDonna e Coop Alleanza 3.0 per dare risposta a tutte le donne che hanno difficoltà a sporgere denuncia in caso di violenze. Si vuole offrire loro un presidio, uno spazio protetto in un luogo di frequentazione quotidiana, in cui poter lanciare un sos.

Al servizio si accede in due modi: lasciando un messaggio al totem installato presso il supermercato Coop oppure recandosi allo sportello al Borgo Servizi (aperto nella sala A la mattina del



primo e del terzo martedì del mese).

A seguito di questa esperienza si è deciso di fare un incontro una volta al mese tra rappresentanti della parrocchia, dei Carabinieri, delle scuole e del Servizio

Sociale del Comune per confrontarsi su problematiche sociali. Attenzione è stata rivolta anche al drammatico tema del gioco d'azzardo. Nel 2015 il Comune ha realizzato la guida "Il banco vince sempre" per mettere in guardia dai rischi della ludopatia e per offrire a chi è già colpito dagli effetti del gioco qualche utile riferimento e un primo canale di ascolto. Sono poi state adottate azioni incisive come l'ordinanza che disciplina gli orari

di funzionamento degli apparecchi con vincita in denaro che sono presenti negli esercizi commerciali del territorio comunale. Entro la fine del 2018 è stata prevista la chiusura delle sale gioco e sale scommesse collocate entro 500 metri dai luoghi sensibili (scuole, chiese, case di cura, ecc): sono in corso verifiche per accertare l'avvenuta chiusura, in caso alcune sale non avessero provveduto a chiudere, verranno adottate le opportune ordinanze di chiusura.

Inoltre, i bar che ospitano apparecchi da gioco dovranno rimuoverli alla scadenza del contratto di fornitura, entro il termine massimo del 2022 (azioni in applicazione della Legge Regionale n. 5/2013).

Diverse azioni sono state promosse per favorire l'integrazione delle persone con disabilità, in particolare i più giovani. Insieme al Comitato di Gemellaggio Granarolo-Bagnères è stato sostenuto il progetto del Tavolo del Volontariato, "Il mio e il tuo giardino", che ha portato alla realizzazione nel 2016 del parco giochi attrezzato anche per disabili in via Carducci. In questo modo si è data la possibilità a tutti di frequentare luoghi di aggregazione insieme ai coetanei. Il



progetto prosegue ora con il coinvolgimento anche di privati e aziende.

Nel 2017 si è avviato "Durante noi... per il dopo di noi", il terzo progetto di vita indipendente di ragazzi con disabilità coordinato dalla Fondazione Le Chiavi di Casa, che ha l'obiettivo di favorire e supportare progetti di residenza per persone disabili avviando l'uscita dalla famiglia quando questa è ancora presente. In un appartamento messo a disposizione dal Comune al Borgo Servizi sono andati a vivere tre giovani che hanno iniziato una nuova avventura di autonomia.

A fine 2018 il Comune ha sottoscritto un "Patto cittadino" con Angsa (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici), l'Istituto Comprensivo, il Tavolo del Volontariato sociale, il Comitato dei commercianti GranCentro, l'associazione di musicoterapia Ali e Mani e istituti bancari come BCC Felsinea, che ha reso Granarolo una delle prime "Città blu" in Italia, cioè amiche delle persone che soffrono di disturbi dello spettro autistico.

Nelle scuole granarolesi è prevista la definizione di specifiche linee di accoglienza e di intervento per tutti gli alunni con autismo, coinvolgendo educatori specializzati per costruire percorsi per-



sonalizzati con ogni bambino. Viene data inoltre la possibilità ai bambini e ragazzi, dall'asilo fino alla scuola media, di usufruire di una consulenza specialistica, una volta al mese e presso la scuola di appartenenza. Gli operatori degli esercizi commerciali vengono formati ad un'accoglienza consapevole e preparata verso persone autistiche.

Granarolo è diventato così un laboratorio che vedrà una intera comunità preparata a favorire l'indipendenza delle persone autistiche e ridurre il rischio di isolamento.

Per la popolazione più anziana sono tanti i servizi previsti dal Comune. Si va dal favorire la socialità e il mantenersi in attività al sostegno alla vita indipendente nel proprio ambiente o alla tutela socio-sanitaria nelle situazioni di limitata autonomia o di non autosufficienza. Per chi è ancora attivo ci sono gli orti comunali, messi a disposizione di chi ne faccia richiesta.

A chi invece non è autonomo ma resta a casa è garantito il servizio dei pasti a domicilio, l'assistenza domiciliare e i trasporti assistiti. Le persone non più autosufficienti possono richiedere l'inserimento nelle case residenze anziani. L'impegno per tenere elevata la qualità di queste strutture è costante: nel 2017 gli ultimi lavori al centro integrato anziani del Comune, in via san Donato 159, con l'installazione di un impianto



montalettiche e i conseguenti lavori all'ingresso dell'edificio.

La nostra casa di riposo ha ottenuto il massimo voto di valutazione per la qualità del servizio da parte della Regione Emilia-Romagna.

CULTURA e GIOVANI



La Biblioteca "Gianni Rodari" luogo della cultura

La biblioteca comunale "Gianni Rodari" è sempre più il polo culturale di Granarolo. Anno dopo anno si è arricchito il programma delle iniziative e dei servizi svolti nei locali al Borgo Servizi fino a fare della biblioteca il luogo centrale della promozione della cultura e dell'intero territorio. Sono in forte crescita gli utenti che la vivono: dai bambini alle mamme in attesa, dai ragazzi che studiano ai cittadini che la frequentano per leggere il giornale o prendere un libro o un dvd in prestito.

I prestiti nel 2018 sono stati circa 15.000 (su un patrimonio di quasi 35.000 volumi), quasi la metà dei quali per le fasce di utenti 0-14 anni. Con 9.580 euro stanziati dal Comune nel 2018 la "Gianni Rodari" è terza nella classifica delle biblioteche più virtuose della provincia per risorse investite nell'acquisto delle risorse documentali (libri e dvd). La biblioteca ha inoltre acquistato libri per le scuole dell'infanzia comunali per



arricchire la loro biblioteca, soprattutto di libri CAA, ad alta leggibilità per ragazzi con difficoltà di lettura e apprendimento.

Con lo "Spazio Giovani" la biblioteca è anche divenuta spazio di aggregazione per ragazzi delle scuole medie che vogliono fare i compiti in compagnia al pomeriggio. Un'offerta che si mantiene gratuita, grazie anche all'impegno di volontari che si mettono a disposizione dei giovani studenti.

La "Gianni Rodari" è poi fulcro di attività di promozione della lettura (letture animate, spettacoli e laboratori per bambini, corsi di lettura ad alta voce, gruppi di lettura per adulti) e ha visto un particolare incremento delle iniziative con le scuole, rivolte alle classi primarie e medie (ad esempio in occasione di ricorrenze come il Giorno del Ricordo, la Giornata contro la violenza sulle donne

o il Giorno della Memoria). Per i più grandi ci sono anche le proiezioni cinematografiche all'aperto (nel 2018 salite a cinque), che hanno confermato una presenza media di oltre 190 persone e che verranno replicate quest'anno. Nel 2018 c'è stata la novità di uno spettacolo, nell'ambito della rassegna "Magico Maggio", rivolto a un pubblico adulto.

Dal 2016 la biblioteca ospita e si avvale dei volontari del servizio civile, attraverso una progettazione che prevede una formazione specifica e la possibilità di fare un'esperienza importante nella pubblica amministrazione. In questi anni con i volontari, la biblioteca ha potuto proporre letture nelle classi, spazi ricreativi, il potenziamento da due a quattro pomeriggi dello Spazio Giovani.

È stata introdotta l'apertura del giovedì sera, quando si effettua l'orario continuato fino alle ore 23. Le attività organizzate e gestite dalla biblioteca - tra cui anche mostre, convegni e incontri - sono circa 100 ogni anno.

È la biblioteca, inoltre, a gestire i contributi erogati alle associazioni. Tra questi anche quello di 10.000 euro che dal 2018 il Comune garantisce al Tag - Teatro a Granarolo per la promozione delle attività artistiche e teatrali del territorio. Il legame tra biblioteca e teatro, l'altro polo culturale di grande valore per la città, è perciò forte e stretto.

Eventi tutto l'anno per vivere Granarolo

Novità degli ultimi anni sono state le biciclette di "Grana in bici" per pedalare in compagnia di esperti alla scoperta di angoli segreti o da valorizzare nel territorio. Anche la pubblicazione della guida ciclo-turistica "La via lattea" ha avuto l'obiettivo di andare a riscoprire la tradizione agricola delle terre di pianura e la vocazione storica della nostra città.

Un risultato delle indagini e approfondimenti svolti è stata l'installazione del cartello storico documentale della prima sede del Consorzio bolognese produttori latte e l'installazione della mucca Lola, nella vicina rotonda, donata dalla Granarolo Latte.



Sempre sulla ricerca delle testimonianze del recente e remoto passato si è lavorato con la partecipazione alle ultime edizioni della "Festa della Storia".

Altra novità recente è la festa "GranCinni", una giornata primaverile in cui fare festa in famiglia con eventi adatti ai più piccoli. Anche il "Concerto del Cuore", che si svolge prima di Natale è un'altra novità che si aggiunge all'offerta di momenti culturali e di spettacolo.

Tra questi la rassegna "Musica sotto le stelle" e la rassegna "Un'estate in Comune", che vede unire i cartelloni di appuntamenti di Granarolo e di Castenaso per dare ai cittadini un'offerta più ricca sul territorio.

Nel solco della tradizione la conferma di feste ormai storiche come Verdevolo, Granarolo in Festa, il 25 aprile, l'8 marzo e i tanti eventi natalizi.

Nel 2018 è stata inaugurata, in via Teresa Noce a Quarto Inferiore, "La Casa degli Eventi", una tensostruttura, coperta e fruibile in ogni stagione, che costituisce un nuovo spazio per ospitare le iniziative culturali del Comune e delle associazioni granarolesi.

Un luogo, dunque, in cui far crescere ancora di più l'offerta di aggregazione ed eventi nel nostro territorio.



SPORT



In questi anni sono stati svolti importanti interventi di riqualificazione degli impianti esistenti e si sono poste le basi per far partire, già nel 2019, molti lavori che miglioreranno ulteriormente le dotazioni per chi vuole praticare sport.

Nel 2017 è stata rifatta la pavimentazione del campo da basket presso il parco del Centro Civico di Lovoleto. È stata fatta manutenzione alla pavimentazione della



piscina comunale, che è stata poi attrezzata con "Blupool", un dispositivo medico acquistato dall'Amministrazione per permettere l'accesso alla piscina in modo sicuro, confortevole e funzionale alle persone con capacità motoria ridotta.

Il 10 luglio 2018 è stato inaugurato al Parco Romagnoli il campo da basket "Schicco Playground", dedicato a un giovane granarolese scomparso alcuni anni fa in un incidente stradale. Alla memoria di "Schicco" è



rivolta dagli amici anche la festa "Happy Schicco", che si svolge da tre anni a luglio al campo di via Roma, con numerose gare sportive.

Proprio lo "stadio" di Granarolo sarà prestissimo oggetto di una riqualificazione completa. L'investimento è già nel bilancio di previsione 2019 e avrà come risultato la ristrutturazione delle tribune (interventi strutturali di messa a norma, sostituzione delle sedute e dei parapetti), un nuovo terreno di gioco per il calcio in erba sintetica, un nuovo impianto di illuminazione e nuovi spogliatoi.

I lavori di ampliamento delle scuole "Pellegrino Matteucci", già previsti e finanziati, comporteranno la costruzione di una nuova palestra che potrà essere utilizzata anche dalle società sportive che già si servono del palazzetto dello sport. In questo modo aumenteranno considerevolmente spazi e tempi di utilizzo delle strutture sportive per attività indoor come basket, pallavolo e pattinaggio.

Gli impianti sportivi a Granarolo

- Campo sportivo di Granarolo
- Campo sportivo di Lovoleto "Raffaele Sansone"
- Palazzetto dello Sport
- Palestra Centro Civico di Cadriano
- Piscina comunale
- Impianto tennis
- Skate Park (attualmente chiuso, prevista la ricostruzione integrale)
- Strutture Sportive nei Parchi Pubblici:
- 5 Campi da pallacanestro (Parco della Resistenza e area verde via Madrid di Granarolo, Parco di Quarto, Parco Centro Civico di Lovoleto, Parco Verdevolo di Cadriano)
- 1 Struttura polivalente per pattinaggio a rotelle (Parco della Resistenza di Granarolo)
- 1 Campo da calcio via XXV Aprile adiacente al Centro Civico di Cadriano
- 1 Percorso Vita al Parco Blanche Odin di Quarto

La città dello sport cresce ancora



Notiziario Granarolo

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Granarolo dell'Emilia

Registrazione presso il Tribunale di Bologna n. 5051 del 3 febbraio 1983

Direttore Responsabile: Marco Falangi

Redazione: Silvia Magnani

Sede: Municipio di Granarolo dell'Emilia

Realizzazione: Ex Press Comunicazione srl

Fotografo: Luciano Masina

Stampa: Tipografia Gamberini sas Via Curiel, 9 Castel Maggiore (BO)

Copia in distribuzione gratuita

Questo giornale è stampato su carta riciclata al 100%